



*“Il perdonare a me
fu sempre cosa dolce!”*

Padre F. Spinelli

Intro

Pregando il Rosario attingeremo oggi non solo ai testi di don F. Spinelli ma anche alla *Positio super virtutibus* (vol 1,2^a), tanti, infatti, furono coloro che, in occasione del processo di beatificazione, ebbero la possibilità di raccontare con orgoglio la concretezza della santità di vita di un uomo sobrio ed umile quale fu Padre Francesco. Diamo voce ad alcuni testimoni che hanno conosciuto personalmente il padre fondatore e lasciamoci anche noi appassionare dal suo esempio.

Canto iniziale

“La misericordia è la grande luce di amore e tenerezza di Dio che porta in sé il perdono” afferma Papa Francesco in un suo messaggio: ad ogni decina porteremo alla mensa un cero, all’inizio di questo nuovo anno giubilare, la Misericordia sia per tutte quella luce capace di trasfigurare le nostre relazioni.

1° Mistero : un cuore capace dell’arte del perdono “sino alla fine”

Dal Vangelo di Giovanni (Gv 13,1)

“Prima della festa di Pasqua Gesù, sapendo che era venuta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò fino alla fine”.

Dal Testamento di Padre Francesco, 1910

“Protesto di amare tutti e di non avere il minimo rancore con alcuno, e a quelli che volontariamente o no hanno concorso a recarmi dispiaceri o danni, prego il Buon Signore renda loro altrettanto di bene e più di quello che mi hanno fatto di male. (...) Proibisco funerali solenni, modesto come quello delle mie care suore defunte, proibisco qualunque discorso; la epigrafe sulla porta della mia Chiesa sia questa:

*La misericordia di Dio abbracci nei suoi gaudii
l'anima del Sac. Francesco Spinelli
che negli infelici ravvisò Gesù Cristo,
nei nemici i cari di speciale amore”.*

Canone: *Misericordias Domini in aeternum cantabo* (viene portato il primo cero)

Intenzione: Per tutti coloro che hanno subito delle ingiustizie, in particolare per le vittime della violenza.

Padre nostro, Ave Maria, Gloria...

❖ Misericordia di Dio,
che scorresti dalla ferita aperta del Cuore di Gesù...*confidiamo in te!*

Tutti: «Maria, Madre di Cristo nostra pace, che sul Calvario ha raccolto il suo testamento d'amore, ci aiuti a essere testimoni e apostoli della sua infinita misericordia».

(Giovanni Paolo II, *Regina Caeli*, 18 aprile 2004)

Canone: *Ave Maria, Ave* (2 v.)

2° Mistero : un cuore capace di ricambiare il male con il bene

Dalla Lettera di S. Paolo ai Romani (Rm 12, 17-21)

“Non rendete a nessuno male per male. Cercate di compiere il bene davanti a tutti gli uomini. Se possibile, per quanto questo dipende da voi, vivete in pace con tutti. Non fatevi giustizia da voi stessi, carissimi, ma lasciate fare all'ira divina. Sta scritto infatti: A me la vendetta, sono io che ricambierò,

dice il Signore. Al contrario, se il tuo nemico ha fame, dagli da mangiare; se ha sete, dagli da bere: facendo questo, infatti, ammasserai carboni ardenti sopra il suo capo. Non lasciarti vincere dal male, ma vinci con il bene il male”.

Dalla testimonianza di suor F. Rama

“Non ho mai udito don Francesco dire una parola contraria alla carità contro i suoi nemici – e ne aveva tanti – e quando noi ricordavamo a lui le offese e i danni ricevuti, egli troncava dicendoci: *“Ne faccio io al Signore!”*. Una volta entrarono in casa madre, per parlare con il padre, due donne che erano solite parlare della Casa e don Francesco lo sapeva che parlavano. Mi ordinò di portare a loro un rinfresco. Io meravigliata gli dissi: *“Ma come un rinfresco a quelle due donne, che parlano sempre male di noi?”*. E il padre mi disse: *“Tu portalo subito, ubbidisci e basta; sai che dobbiamo ricambiare il male con il bene!”*.

Canone: *Misericordias Domini in aeternum cantabo* (viene portato il secondo cero)

Intenzione: Per tutti coloro che sono chiamati a ripagare il torto subito con la “vendetta” di un amore infinito.

Padre nostro, Ave Maria, Gloria...

❖ Misericordia di Dio,
che ispiri speranza contro ogni speranza...*confidiamo in te!*

Tutti: «La Vergine, Madre di Misericordia, che all'annuncio dell'Angelo concepì il Verbo incarnato, ci aiuti a rispettare sempre la vita e a promuovere concordemente la pace.»

(Giovanni Paolo II, *Regina Cœli*, 7 aprile 2002)

Canone: *Ave Maria, Ave* (2 v.)

Il perdono a Dio si sceglie cosa sola



3° Mistero : un cuore mite e umile

Dal Vangelo di Matteo (Mt 11,28-31)

“Venite a me, voi tutti, che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per le vostre anime. Il mio giogo infatti è dolce e il mio carico leggero.”

Dalla testimonianza di suor F. Rama

“Io udii la madre generale Caterina Dolci che dissuadeva il padre ad accettare l’invito a pranzare con due suoi confratelli che lo avevano frodato e osteggiato, e udii don Francesco rispondere: *“Figlia, guarda, anche solo per far vedere che non abbiamo ruggine nel nostro cuore io accetto, vuol dire che da questo atto ne verrà un gran bene per il nostro Istituto”*.

Canone: *Misericordias Domini in aeternum cantabo* (viene portato il terzo cero)

Intenzione: Per tutti coloro che hanno perso la speranza nella Misericordia di Dio e non credono nella potenza risanatrice del perdono.

Padre nostro, Ave Maria, Gloria...

❖ Misericordia di Dio,
speranza unica dei disperati ...*confidiamo in te!*

Tutti: “Beata sei tu, Maria, perché hai dato al mondo il Figlio di Dio; ma ancora più beata tu sei per avere creduto in Lui. Piena di fede hai concepito Gesù prima nel cuore e poi nel grembo, per diventare Madre di tutti i credenti (cfr Agostino, *Sermo* 215, 4). Estendi, Madre, su di noi la tua benedizione; mostraci il volto del tuo Figlio Gesù, che dona al mondo intero misericordia e pace”.

(omelia di Papa Francesco nella *Solennità di Maria Madre di Dio*, 1 gennaio 2016)

Canone: *Ave Maria, Ave* (2 v.)

Dal Salmo 37 (Sal 37,1-9)

“Non irritarti a causa dei malvagi,
non invidiare i malfattori.
Come l'erba presto appassiranno;
come il verde del prato avvizziranno.
Confida nel Signore e fa' il bene:
abiterai la terra e vi pascolerai con sicurezza.
Cerca la gioia nel Signore:
esaudirà i desideri del tuo cuore.
Affida al Signore la tua via,
confida in lui ed egli agirà:
farà brillare come luce la tua giustizia,
il tuo diritto come il mezzogiorno.
Sta' in silenzio davanti al Signore e spera in lui;
non irritarti per chi ha successo,
per l'uomo che trama insidie.
Desisti dall'ira e deponi lo sdegno,
non irritarti: non ne verrebbe che male;
perché i malvagi saranno eliminati,
ma chi spera nel Signore avrà in eredità la terra”.

Dalle Conversazioni Eucaristiche (cfr CE 9)

“Parlami al cuore, o Signore; vedi la mia afflizione ed i miei bisogni! Io per Te e per tuo amore rinunzio ad ogni conforto e consolazione umana. Voglio Te solo a parte dei miei segreti e delle mie private vicissitudini; perché nessuno potrà mai soddisfarmi come sai fare Tu col tuo benigno compatimento e con quella tua balsamica parola e soavità. Intanto per amor tuo io condono pienamente a chi mi ha dato occasione del presente disturbo. Permettimi, Gesù caro, che versi l'amarezza dell'animo mio nel mare immenso della dolcezza del tuo buon Cuore. In essa resti affogato e chiuso ogni risentimento, ogni cerimonia ed ogni viltà di spirito e di amor proprio”.

Canone: *Misericordias Domini in aeternum cantabo* (viene portato il quarto cero)

Intenzione: Per tutti i battezzati, perché mantengano viva la memoria della propria Figliolanza e sappiano sempre confidare nella Misericordia di Dio, Padre buono e giusto.

Padre nostro, Ave Maria, Gloria...

❖ Misericordia di Dio,
che scaturisci dal seno del Padre ...*confidiamo in te!*

Tutti: “Con i tuoi occhi, Maria, contempliamo l'immenso mistero di questo amore misericordioso che scaturisce dal Cuore di Cristo. Aiutaci a comprendere il senso vero della gioia pasquale, che si fonda su questa certezza: Colui che tu hai portato nel tuo grembo, che ha patito ed è morto per noi, è veramente risorto. Alleluia!».

(Papa Giovanni Paolo II, 3 aprile 2005)

Canone: *Ave Maria, Ave* (2 v.)

5° *Mistero*: un cuore abitato dal dono

Dal Vangelo di Giovanni (Gv 17,20-23)

“In quel tempo, Gesù, alzati gli occhi al cielo, pregava dicendo: «Padre santo, non prego solo per questi, ma anche per quelli che per la loro parola crederanno in me; perché tutti siano una sola cosa. Come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi una cosa sola, perché il mondo creda che tu mi hai mandato.

E la gloria che tu hai dato a me, io l'ho data a loro, perché siano come noi una cosa sola. Io in loro e tu in me, perché siano perfetti nell'unità e il mondo sappia che tu mi hai mandato e li hai amati come hai amato me”.

Dalle Conversazioni Eucaristiche (cfr CE 15)

“O Gesù mio, dammi la grazia di far del bene a chi mi farà del male, di parlar bene di quelli che dicessero male di me, raccomandandoli tutti al tuo cuore!

Gesù mio, il tuo cuore li saprà compatire e perdonare per me e meglio di me, come dalla croce compati, scusò e perdonò coloro che l'avrebbero squarciato. Desidero che tu li ricolma di beni spiritualmente e corporalmente più di quanto lo possa fare io. Fin da adesso, o mio Signore ricco di pazienza e di mansuetudine, io te li raccomando. Benedicili con una benedizione che li illumini, li ravveda e li ravvivi nella tua grazia”.

Canone: *Misericordias Domini in aeternum cantabo* (viene portato il quinto cero)

Intenzione: Per tutti i credenti, perché sappiano portare nella preghiera i bisogni e le fatiche del mondo intero, in particolare di quelle persone con le quali vivono nel conflitto e nel disaccordo.

Padre nostro, Ave Maria, Gloria...

❖ Misericordia di Dio,
accesa carità...*confidiamo in te!*



Preghiamo a due cori:

Maria, Madre di misericordia,
la dolcezza del tuo sguardo ci accompagna in questo Anno Santo, perché tutti possiamo riscoprire la gioia della tenerezza di Dio.

Nessuno come te, Maria, ha conosciuto la profondità del mistero di Dio fatto uomo. Tutto nella tua vita è stato plasmato dalla presenza della misericordia fatta carne.

Scelta per essere la Madre del Figlio di Dio, Maria sei stata da sempre preparata dall'amore del Padre per essere Arca dell'Alleanza tra Dio e gli uomini.

Hai custodito nel tuo cuore la divina misericordia in perfetta sintonia con il tuo Figlio Gesù.

Il tuo cantico di lode, sulla soglia della casa di Elisabetta, fu dedicato alla misericordia che si estende "di generazione in generazione" (Lc 1,50).

Presso la croce Maria, insieme a Giovanni il discepolo dell'amore, sei stata testimone delle parole di perdono che escono dalle labbra di Gesù. Il perdono supremo offerto a chi lo ha crocifisso ci mostra fin dove può arrivare la misericordia di Dio.

Maria tu attesti che la misericordia del Figlio di Dio non conosce confini e raggiunge tutti senza escludere nessuno.

Guida: Rivolgiamo a te la preghiera antica e sempre nuova della Salve, Regina, perché non ti stanchi mai di rivolgere a noi i tuoi occhi misericordiosi e ci rendi degni di contemplare il volto della misericordia, tuo Figlio Gesù.

(Papa Francesco, *Misericordiae Vultus*, 24)

Canto: *Salve regina*

Secondo le intenzioni del santo padre e del nostro Istituto...

Padre nostro, Ave Maria, Gloria...

- ❖ Misericordia di Dio,
sorgente di stupende meraviglie... *confidiamo in te!*
- ❖ Misericordia di Dio, che abbracci tutto l'universo ...
- ❖ Misericordia di Dio, racchiusa nel cuore di Gesù per noi ...
- ❖ Misericordia di Dio, che ci segui in ogni istante della nostra
esistenza...
- ❖ Misericordia di Dio, presente in tutti i divini misteri...
- ❖ Misericordia di Dio, che coroni tutto ciò che esiste ed esisterà...

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo... *perdonaci, o Signore.*

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo... *ascoltaci, Signore.*

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo... *abbi pietà di noi.*

Orazione finale: O Maria, Madre di misericordia, rivelaci il volto del Padre, accompagna tutti i tuoi figli sulla via del perdono e della pace. Ricerca lo smarrito e sfiduciato, a quanti vivono ai margini di un mondo senza Dio ridona la speranza. Nelle tue mani, madre generosa e forte, affidiamo la nostra vita, desiderosi di godere la felicità piena e duratura.

Canto finale

